

“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR)

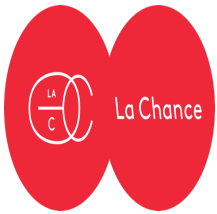
Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

CARTA DEI SERVIZI

Comunità Familiare

“LA CHANCE”



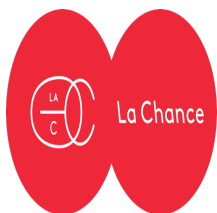
“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

REDATTA: 22 Maggio 2019



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

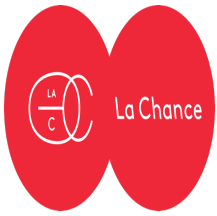
La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale intendiamo fornirVi tutte le informazioni relative ai servizi offerti dalla Comunità Familiare “LA CHANCE”, in ottemperanza alle indicazioni di legge.

Tale documento può essere oggetto di variazioni in base a cambiamenti e miglioramenti dei servizi offerti.

Indice

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA	Pag. 05
SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA	Pag. 05
LA COMUNITÀ “LA CHANCE”	Pag. 05
OBIETTIVI DELLA COMUNITÀ	Pag. 06
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO	Pag. 06
DESTINATARI	Pag. 06
SERVIZI OFFERTI E PRESTAZIONI EROGATE	Pag. 06
ORGANIGRAMMA	Pag. 07
CRITERI D’INSERIMENTO DEL MINORE	Pag. 07
RETTA	Pag. 11
FOGLIO DI GARANZIA	Pag. 13
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	Pag. 13
REGOLE DELLA COMUNITÀ	Pag. 15
PRIVACY E TUTELA DELLA RISERVATEZZA	Pag. 16
SISTEMA DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE	Pag. 16

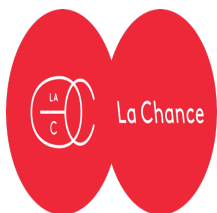


“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

Presentazione Della Cooperativa

La Comunità Familiare “LA CHANCE” è un servizio realizzato dalla Cooperativa Sociale “L’ALTERNATIVA” ONLUS, la quale ha sede legale in via Cascina Dosso S. Andrea, 14 - 25027 Quinzano d’Oglio (BS), C.F./P.IVA: 03138900984. È stata costituita nel 2009, occupandosi di erogare prestazioni di comunità accoglienza minori di genere maschile, con una età compresa fra i 14 e i 17 anni con procedimenti amministrativi, favorendo un processo di recupero della propria autonomia ed un miglioramento del proprio benessere.

La Cooperativa collabora in modo costante con la Fattoria Sociale – Fattoria Didattica – Azienda Agrituristica “DOSSO S. ANDREA”, sita a Quinzano d’Oglio (BS), per la realizzazione di: laboratori esperienziali/didattici nel settore dell’agricoltura e nella panificazione; attività abilitative/ri-abilitative attraverso l’impiego di metodologie quali gli Interventi Assistiti con Animali e l’Ortoterapia. Tutte le attività proposte ai nostri utenti sono svolte da personale qualificato.

Le strutture comunitarie, di recente ristrutturazione, è dotata di tutte le condizioni di sicurezza previste dalla vigente normativa ai sensi del DL 81/08. Compreso il documento di analisi e per garantire la sicurezza degli ospiti. Tutti gli impianti sono soggetti a regolare manutenzione e a controlli periodici da parte di ditte qualificate. Le strutture dispongono di arredi ed attrezzature adeguate all’attività svolta.

La presidente della Cooperativa è la Dott.ssa Lamagni Mariangela.

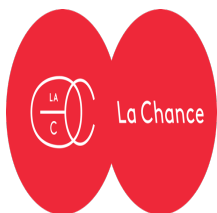
La Cooperativa gestisce le seguenti unità di offerta:

- Comunità Educativa per adolescenti “L’ALTERNATIVA”, sita in via Cascina Dosso S. Andrea 14, 25027 Quinzano d’Oglio (BS); tel. 030/9923493; fax: 030/9923493; e-mail: cooperativasociale.alternativa@outlook.it
- Comunità Familiare per adolescenti “LA CHANCE”, sita in via Giuseppe Garibaldi 27, 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR); cell. 347/4948432; fax: 030/9923493; e-mail: cooperativasociale.alternativa@outlook.it

La Comunità Familiare “LA CHANCE”

La Comunità Familiare “LA CHANCE” è situata nel comune di Corte de’ Cortesi con Cignone (CR), in via Giuseppe Garibaldi 25, gestita dalla famiglia Bregoli con apertura tutto l’anno. Nel comune ove è ubicata sono presenti tutti i servizi necessari quali:

- Servizio di scuolabus per raggiungere l’istituto Secondario di primo Grado di Casalbuttano (CR) (situato a circa 4 km dalla Comunità);
- Linea di autotrasporti pubblici (fermata dell’autobus con linea Quinzano d’Oglio – Cremona ubicata di fronte al cancello della Comunità);
- Vicinanza a linee ferroviarie (a Casalbuttano, circa 4 km dalla Comunità, è presente la tratta Cremona – Treviglio; a Olmeneta, circa a 8 km dalla Comunità, è presente la tratta Brescia – Cremona)
- Ambulatorio di medicina di base.
- L’oratorio (accoglie i ragazzi dei comuni di Bordolano, Corte de’ Cortesi e Cignone);
- Impianti sportivi (presso il comune di Casalbuttano);
- Servizio di scuolabus per la frequentazione dell’istituto secondario di primo grado a Casalbuttano (CR);



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

- Frequentazione degli istituti secondari di secondo grado nella città di Cremona grazie alla tratta extraurbana Quinzano d'Oglio – Cremona.

La struttura, di nuova ristrutturazione, è dotata di tutte le condizioni di sicurezza prevista dalla vigente normativa ai sensi del D.Lgs. 81/08, compreso il documento di analisi e valutazione dei rischi. Tutti gli impianti sono soggetti a regolare manutenzione e a controlli periodici da parte di ditte qualificate. La struttura dispone di arredi ed attrezzature adeguati all'attività svolta.

Il personale, selezionato dalla Cooperativa, che sosterrà la famiglia è formato ed istruito ad utilizzare tutte le misure indispensabili per lavorare in sicurezza e per garantire la sicurezza degli ospiti.

Obiettivi della Comunità

L'obiettivo principale della Comunità è quello di accompagnare gli ospiti ad un percorso volto a superare le difficoltà che si presentano al momento dell'ingresso in vista di un cammino di autonomia o di un reinserimento presso la famiglia, avendo superato le situazioni di disagio, che ne hanno determinato l'inserimento.

Autorizzazione al funzionamento

Comunicazione preventiva prot. n° _____ del _____ Comune di Corte de' Cortesi con Cignone (CR).

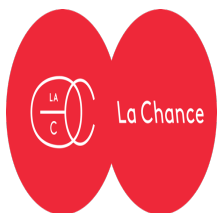
Destinatari

La Comunità può accogliere 6 minorenni di genere maschile, dai 14 ai 18 anni (o anche fino ai 21, se con provvedimento di prosieguo amministrativo), con le seguenti caratteristiche:

- Utenza italiana ed extracomunitaria sottoposta ad un provvedimento amministrativo da parte del Tribunale dei Minorenni;
- Minori in precaria esistenza, come quelli di tipo abbandonico, segnalati dai Servizi Sociali delle amministrazioni comunali;
- Minori sottoposti a provvedimento penale da parte del Tribunale dei Minorenni.

Servizi offerti e prestazioni erogate

- Apertura 365 giorni/anno – 24h su 24 – Costante presenza diurna e notturna;
- Formulazione di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), formulando un P.E.I. provvisorio dopo i primi trenta giorni, aggiornato ogni tre mesi, concordato e verificato in itinere con l'equipe presente in struttura e con i servizi invianti;
- Sostegno al percorso di formazione scolastica e professionale;
- Colloqui settimanali di sostegno educativo;
- Attività sportive, animazione culturale e attività di volontariato presso associazioni presenti sul territorio;
- Gestione dei rapporti con i familiari;
- La Cooperativa è disponibile a concordare con i Servizi Sociali massimo due momenti di spazio d'incontro mensili;
- Comunicazioni tramite corrispondenza in modo regolamentato;



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

- Assistenza sanitaria garantita del Servizio Sanitario Nazionale. Il costo dei ticket sanitari è a carico della comunità. Sono garantite le prestazioni previste nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- Colloqui psicologici / percorsi di psicoterapia (ove necessari).
- Attività didattiche, esperienziali e formative nell'ambito dell'agricoltura e nel settore culinario e della panificazione realizzate in collaborazione con la Fattoria Sociale e Didattica – Az. Agr. “DOSSO S. ANDREA” sita a Quinzano d'Oglio (BS).

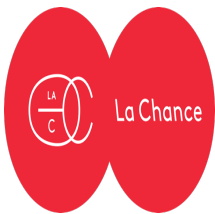
Organigramma

- **Famiglia:** rappresentata dal nucleo familiare del Sig. Bregoli Bernardo e dalla moglie Lamagni Mariangela, è l'elemento portante dell'organizzazione e della mission della comunità; coordina i progetti educativi degli utenti e gestisce i minori ad essa affidati dal Servizio Sociale. Inoltre, mantiene i rapporti istituzionali, con i Servizi Sociali di zona, e con le altre istituzioni, le Asl, e i Comuni. Oltre a ciò i membri del nucleo familiare, possedendo anche la qualifica di Educatori Professionali, segue il minore nelle attività quotidiane, scuola, attività ricreative, formazione, laboratori occupazionali, attività di autonomia, orientamento di formazione al lavoro, oltre alla stesura del P.E.I.;
- **Equipe a sostegno della famiglia:** la Comunità Familiare “LA CHANCE”, nel caso in cui la Famiglia rilevi la necessità, può chiedere alla Cooperativa di avvalersi di operatori professionali qualificati presenti in essa, al fine di accompagnare il nucleo familiare responsabile nella gestione delle dinamiche relazionali e per sostenere ed accompagnare il nucleo familiare responsabile nella gestione delle dinamiche psico-educative e per sostenere ed accompagnare gli ospiti stessi durante la loro permanenza in comunità. In questo modo si intende proporre un'offerta di accoglienza capace di declinare un approccio complessivo di tipo familiare alle differenti tipologie di fragilità individuali. Il personale, selezionato dalla Cooperativa, che sosterrà la famiglia è formato ed istruito ad utilizzare tutte le misure indispensabili per lavorare in sicurezza e per garantire la sicurezza degli ospiti. Le figure professionali, che la famiglia potrà richiedere alla Cooperativa in caso di necessità, sono:
 - A. Neuropsichiatra Infantile e Psicoterapeuta;
 - B. Psicologo e Psicoterapeuta;
 - C. Mediatori linguistici e interculturali;
 - D. Operatori Socio – Sanitari Specializzati;
 - E. Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica.

Criteria Di Inserimento Del Minore

L'inserimento avviene attraverso l'invio del Servizio Sociale Comunale e/o del Centro Giustizia Minorile che ha individuato il bisogno di un programma educativo residenziale per il minore. Previo contatto telefonico o diretto con la famiglia Bregoli.

La Comunità non può accogliere in alcun modo ospiti che si presentino estemporaneamente, senza un protocollo d'invio.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

A. **Modalità d'invio**

1. **Richiesta di inserimento**

Durante il primo contatto si richiede l'invio di tutta la documentazione da parte del Servizio Sociale, utile alla valutazione del caso. La richiesta di inserimento deve essere indirizzata a:

Cooperativa Sociale Onlus L'Alternativa
C.na Dosso S. Andrea, CAP 25027, Quinzano d'Oglio (BS)
Telefono 0309923493 - Fax 0309923102 –
E-mail: lamagni.mariangela@alice.it; davide.bregoli@outlook.it
pec: alternativacooperativasociale@pec.it

e deve essere corredata da:

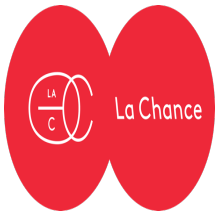
1. La definizione delle **motivazioni** per cui si richiede l'inserimento;
2. Informazioni il più possibile dettagliate relative a:
 - famiglia d'origine (composizione, informazioni descrittive socio-culturali, relazionali, psicologiche);
 - disagio del minore che ha motivato l'allontanamento (chi ha segnalato, quando, a chi, se ci sono procedimenti di accertamento o penali in corso);
 - descrizione del minore (profilo psicologico, aspetti cognitivi e relazionali, aree problematiche e risorse personali);
 - eventuali certificazioni / relazioni da parte della Neuropsichiatria Infantile;
 - decisioni, prescrizioni, tempi di attuazione ed estremi del decreto del Tribunale dei Minorenni che ha stabilito l'allontanamento.
3. La data d'inserimento e il presunto termine di esso.

Entro e non oltre la data d'inserimento deve pervenire all'Ente gestore un documento attestante l'IMPEGNO DI SPESA del Comune richiedente. Inoltre, per i minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.), deve nel più breve tempo possibile essere nominato un tutore e comunicato nel più breve tempo possibile alla comunità che lo ospita.

2. **Valutazione della richiesta d'inserimento**

Le informazioni e la documentazione ricevuta vengono consultate in equipe composta dalla Famiglia, valutando se la comunità è in grado di far fronte ai bisogni della persona richiedente e di dare quei servizi utili al raggiungimento degli obiettivi che il servizio inviante si pone. I criteri di valutazione tengono in considerazione:

- le caratteristiche psico-fisiche del minore: il servizio non può accogliere minori portatori di handicap medio-grave e grave, e valuta l'accoglienza di minori con psicopatologie;
- eccezionalmente e per specifici casi si potranno accogliere minori di età inferiore ai 14 anni;
- nel servizio devono sussistere le risorse e le condizioni che consentano di perseguire gli obiettivi del progetto globale del minore;
- il nuovo inserimento deve essere compatibile col gruppo degli ospiti già presente.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

3. Modalità d'inserimento

L'iter di accoglienza si differenzia in:

1. ACCOGLIENZA PROGRAMMATA;
2. ACCOGLIENZA URGENTE.

ACCOGLIENZA PROGRAMMATA

Entro 7 giorni la Famiglia trasmette l'esito della richiesta d'inserimento.

In assenza di dati sufficienti a valutare l'idoneità dell'inserimento, viene concordato un incontro tra il Servizio Sociale richiedente e la famiglia, per far sì di raccogliere ulteriori informazioni e approfondire la conoscenza del caso.

Stabilita l'ammissibilità del minore all'interno della struttura residenziale, la Famiglia concorda con il Servizio Sociale un incontro nel quale vengono stabiliti:

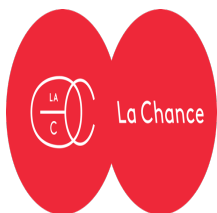
- le **modalità d'inserimento**;
- il **progetto globale di intervento** (obiettivi, strategie, reciproche competenze, eventuale presa in carico da parte di specialisti, modalità e tempi di verifica);
- le **modalità di rapporto** con le figure parentali, le visite e i rientri del minore in famiglia;
- gli **obiettivi generali** relativi al lavoro con genitori che vedono coinvolta anche la comunità;
- le **competenze** riguardanti la scuola e la gestione economica.

I rapporti tra il minore e i parenti vengono regolati dal Servizio Sociale, confrontandosi con la famiglia. Il calendario delle visite/rientri va comunicato **per iscritto** e deve contenere le seguenti informazioni:

- date ed orari delle visite/uscite;
- modalità di svolgimento delle visite (vigilata/non vigilata/con possibilità di uscita/...);
- persone autorizzate alla visita/uscita ed eventuali accompagnatori.

Entro la data d'inserimento deve pervenire alla Comunità la seguente **documentazione**:

- scheda sanitaria compilata dal medico di base di provenienza;
- estremi del decreto di affido o di altri provvedimenti di carattere amministrativo emessi dall'autorità giudiziaria;
- certificato di nascita, di residenza e stato di famiglia del minore;
- tessera sanitaria;
- fotocopia del codice fiscale;
- tessera di vaccinazione;
- copia dei documenti scolastici e sanitari precedenti;
- compilazione e firma, di chi ne ha la responsabilità ultima, dell'autorizzazione allo svolgimento di attività socio-educativo-ricreative;
- compilazione e firma dell'autorizzazione al trattamento dei dati legge 675/96;
- certificazione di esenzione dal ticket;
- anamnesi personale e del nucleo familiare.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

- Modulo per il “Consenso al trattamento dei dati personali comuni e sensibili e delle immagini del minore ospite nella Comunità Familiare “LA CHANCE” di Corte de’Cortesi con Cignone (CR)”;
- Modulo per il “Consenso alla partecipazione ad uscite ed attività esterne alla comunità alloggio”;
- Modulo per il “Consenso al trattamento con terapie farmacologiche, esami di controllo, visite da accertamenti medici, visite specialistiche (psicologiche, psichiatriche), visite al Ser.T.”
- Modulo per il “Consenso di erogazione delle sigarette o tabacco”;
- Modulo per il “Permesso di uscita temporanea o rientro in famiglia affidataria”
- Modulo “Foglio di Garanzia della Struttura per gli interventi psico – educativi d’urgenza”.

Se al momento dell’ingresso in struttura dell’utente non vengono presentati il Modulo “Permesso di uscita temporanea o rientri in famiglia affidataria” ed il “Foglio di Garanzia della Struttura per gli interventi psico – educativi d’urgenza” firmati e timbrati nelle sue parti, la Cooperativa non effettuerà l’ammissione in struttura di tale minore.

ACCOGLIENZA URGENTE

Ammissione nella quale l’urgenza dell’allontanamento non permette di rispettare l’iter normale di inserimento. La Famiglia valuta entro le 24 ore l’idoneità all’ammissione in comunità e la comunica all’Ente richiedente. Tuttavia il minore potrà essere inserito previa presentazione della seguente documentazione:

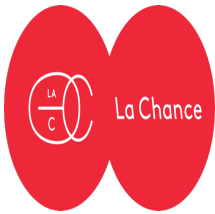
- tessera sanitaria;
- tessera vaccinale;
- passaporto se ne è in possesso
- Modulo “Foglio di Garanzia della Struttura per gli interventi psico – educativi d’urgenza”.

Se al momento dell’ingresso in struttura dell’utente non viene presentato il modulo “Foglio firmato e timbrato nelle sue parti, la Comunità non effettuerà l’ammissione in struttura di tale minore.

La restante documentazione, precedentemente elencata, potrà pervenire entro 15 giorni dall’inserimento.

B. Modalità di gestione del rapporto in itinere

- **Relazioni periodiche:** la comunità si impegna ad inviare relazioni scritte sull’andamento del percorso educativo con frequenza semestrale salvo richieste specifiche del Servizio Inviante;
- **Verifiche presso la comunità:** è facoltà del Servizio Inviante chiedere di poter effettuare dei colloqui di verifica con l’equipé e/o l’ospite inserito concordandole con i Referenti della Comunità. È altresì facoltà dei Referenti della Comunità chiedere al Servizio di effettuare degli incontri di verifica in itinere a seconda delle problematiche che emergono;
- **Diario delle comunicazioni tra servizio inviante e Comunità:** nella cartella dell’ospite è conservata una scheda che riporta l’esito delle verifiche effettuate e le relazioni scambiate tra i servizi;
- **Definizione e comunicazione del P.E.I.:** la comunità stenderà un primo P.E.I. provvisorio dopo trenta giorni dall’inserimento e, a seguito dell’arco di osservazione dei tre mesi, provvede a stendere un Progetto Educativo Individualizzato dettagliato che viene condiviso con il Servizio Inviante a cui viene inviato in copia.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

C. Modalità di dimissione

La dimissione del minore viene stabilita nel Progetto Globale d’Intervento o nella data indicata nell’eventuale proroga richiesta. L’Ente che ha formulato la richiesta di inserimento del minore deve dare una comunicazione scritta di conferma della dimissione indicando la data concordata.

I periodi di vacanza come i periodi di primo approccio e di prova per eventuali affidi familiari oppure allontanamenti non autorizzati del minore dalla Struttura Comunitaria **non sono computabili al fine di una eventuale riduzione della retta**. Non sono accolte dimissioni retrodatate.

La proroga della permanenza resta vincolata alla disponibilità del posto, all’età dell’utente. Deve essere concordata tra l’equipe di riferimento del caso e la Comunità almeno **DUE MESI PRIMA DEL TERMINE DELL’INSERIMENTO**. La **richiesta scritta** di proroga va indirizzata all’Ente Gestore.

DIMISSIONE ANTICIPATA

La dimissione può essere anticipata quando:

- a) siano risolte prima del previsto le problematiche che hanno determinato l’allontanamento del minore dalla sua famiglia;
- b) raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’inserimento siano stati raggiunti prima del termine del progetto;
- c) il minore viene dimesso in cui sopraggiungano condizioni gravi, che rendono inattuabile il progetto educativo e la sua permanenza nella Comunità.

Le dimissioni anticipate devono essere concordate fra la Comunità e il Servizio Inviante.

DIMISSIONE POSTICIPATA

La dimissione può essere posticipata quando:

- a) insorgono problemi, nei minori o nella famiglia di origine, non prevedibili al momento della formulazione del progetto;
- b) sussistono buone probabilità di raggiungere gli obiettivi previsti avendo a disposizione un tempo maggiore;
- c) non siano presenti, all’atto della dimissione, le soluzioni individuate per il futuro del minore.

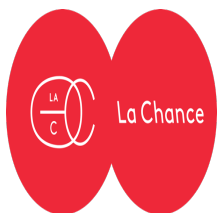
Retta

Per ogni ospite inserito nella Comunità Familiare “LA CHANCE” è garantita una retta mensile a carico dei Comuni di residenza, mentre per i procedimenti penali è garantita dal Ministero di Grazia e Giustizia.

I Comuni e il Ministero di Grazia e Giustizia provvedono ad erogare la retta direttamente a “L’ALTERNATIVA” – Soc. Coop. Soc. ONLUS. La fatturazione della retta comprende il giorno di ammissione e non quello di dimissione. **Le assenze non costituiscono riduzione della retta.**

All’inserimento dell’ospite il Servizio Sociale competente definisce gli oneri che, secondo il progetto globale concordato con gli operatori della Comunità, ritiene debbano rimanere a carico della famiglia.

La retta comprende:



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

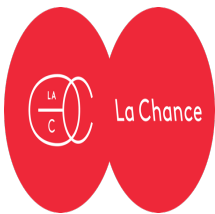
le spese di mantenimento, le spese sanitarie mutuabili, le spese di trasporto entro cinque chilometri dalla sede della Comunità, attività socio-ricreative svolte all’interno della Comunità, i soggiorni di vacanza organizzati dalla comunità; le spese per il vestiario e per il materiale scolastico sono comprese **solo** in assenza della famiglia del ragazzo.

Dalla retta sono esclusi:

I costi per bisogni sanitari, **per assistenza di ricovero in ospedale**, visite specialistiche e visite riabilitative, percorsi psicoterapeutici esclusi dal tariffario nazionale, per i quali, se ritenuti necessari al minore, verrà fornito un preventivo di spesa; le spese sanitarie; le spese scolastiche; la quota mensile che la famiglia ritiene di lasciare, in accordo con la Comunità, per le spese personali del minore; per addetto ad personam. Le spese relative all’acquisto di farmaci specifici per patologie di vario tipo, e con posologia prolungata nel tempo. Per l’anno 2019 la retta giornaliera è così composta:

TIPOLOGIA MINORE	RETTA
Minore con procedimento amministrativo	€ 98,00 + 5% I.V.A.
Minore con procedimento penale	€ 130,00 + 5% I.V.A.
Minore in osservazione per definizione diagnostica presso la N.P.I.	€ 130,00 + 5% I.V.A.
Minore affidato alla Comunità “LA CHANCE” con evidenziazione di situazioni psicopatologiche tal da necessitare un intervento del nostro Neuropsichiatra Infantile interno o ricoveri presso reparti ospedalieri di N.P.I.	€ 180,00 + 5% I.V.A.
Minore in carico alla N.P.I. per diagnosi ben definite e/o presenza di un caso complesso (è da considerarsi complesso in relazione al coinvolgimento nella presa in carico di altri professionisti (esempio, <i>psichiatra, neuropsichiatra infantile, addetto ad personam, etc.</i>) e in relazione all’attivazione di modalità multidisciplinari esterne alla struttura)	€ 200,00 + 5% I.V.A.

Le rette sopraindicate sono variabili a seconda dello stato psicofisico del minore e/o dalla complessità del caso (è da considerarsi complessa in relazione al coinvolgimento nella presa in carico di altri professionisti (esempio psichiatra, neuropsichiatra infantile, addetto ad personam, etc.) e in relazione all’attivazione di modalità multidisciplinari esterne alla struttura). La retta verrà indicata inderogabilmente dal Presidente della Cooperativa. Il pagamento della retta deve avvenire a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni data fattura, come da coordinate bancarie indicate in fattura.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de’ Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

Foglio di Garanzia della Struttura

Garantendo l’ospitalità richiesta, per i primi 60 giorni, la Comunità si riserva di condurre un periodo di osservazione corredandolo di tutti gli eventuali interventi educativi ed assistenziali che si renderanno necessari per una corretta prestazione del periodo.

In quest’ottica, dunque, la Comunità si ritiene autorizzata a promuovere qualsiasi tipo d’intervento sul minore, di tipo psicopedagogico, assistenziale, riabilitativo ed eventualmente anche terapeutico, che si renda necessario per mezzo di personale professionalmente qualificato, durante il predetto periodo di osservazione; ciò in conformità con le vigenti disposizioni normative di cui all’art. 3 Legge 184/1983 nonché della Legge 47/2017.

Inoltre, in attesa della nomina di un tutore, la nostra struttura sarà comunque autorizzata, nei casi in cui si ravveda uno stato di necessità contingente e nel primario interesse del minore, alla somministrazione di terapie farmacologiche eventualmente prescritte in totale autonomia dal nostro consulente Neuropsichiatra Infantile interno (*“I legali rappresentanti delle comunità di tipo familiare e degli istituti di assistenza pubblici o privati esercitano i poteri tutelari sul minore affidato, secondo le norme del capo I del titolo X del libro primo del codice civile, fino a quando non si provveda alla nomina di un tutore in tutti i casi nei quali l’esercizio della potestà dei genitori o della tutela sia impedito”*, L.4 maggio 1983, n. 184/83, art. 3, comma 1, in materia di *“Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”*). Il Servizio Sociale inviante e/o il tutore delegherà alla nostra équipe professionale la scelta del servizio territoriale a cui fare affidamento, scelta che verrà effettuata in base alle esigenze logistiche della Struttura Comunitaria ed alle problematiche afferenti del minore.

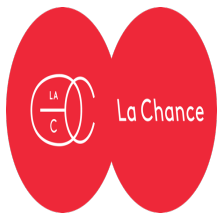
Infine, in caso di prescrizione di specifica terapia farmacologica da parte del nostro consulente Neuropsichiatra Infantile, la struttura comunitaria sarà autorizzata ad intervenire, come extrema ratio anche con sistemi coercitivi, in caso di persistente rifiuto da parte del minore di assumere la succitata terapia prescritta.

Organizzazione della giornata

La Comunità è dotata di procedure di lavoro dettate dalla particolare tipologia d’accoglienza che riguardano: ammissione, segnalazione allontanamento non autorizzato, adempimenti per i nuovi ingressi e dimissione. Il rispetto di tali procedure è tassativo per la famiglia e per tutti gli operatori coinvolti, anche per ciò che concerne la responsabilità personale e obblighi di legge.

L’intelaiatura di base della giornata e della settimana non è da considerarsi un puro ausilio al lavoro educativo o facilitatore della vita organizzata, ma è una delle componenti costitutive dell’intervento. In attesa di definire la collocazione più appropriata e la stesura del P.E.I. definitivo, i minori saranno coinvolti nelle varie attività della vita quotidiana. La routine, quindi, propone al ragazzo delle coordinate dentro le quali orientate il rapporto con i seguenti aspetti:

- **i propri desideri:** aspettative, bisogni reali ed immaginari sono affrontati riducendo l’ansia di doversi misurare con incertezze, con margini di libertà da conquistare attraverso il confronto con l’adulto;
- **lo spazio:** la casa non è chiusa al mondo, ma offre opportuni sostegni di rapporto con esso: orari delle uscite, possibilità di ricevere visite, uscire accompagnati dall’operatore, etc.;



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

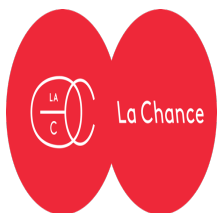
Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

- **il tempo:** i minori che hanno sofferto di deprivazioni affettive e relazionali, manifestano difficoltà nell'orientarsi temporalmente: non riuscire a collocarsi nella settimana, disarmonizzare i tempi verbalmente oppure essere privi della cognizione del tempo. Una routine aiuterà gli ospiti a punteggiare il tempo giornaliero e settimanale sulla base dell'esperienza concreta, prevedendo la valorizzazione del calendario (domeniche, festività, compleanni di ragazzi e adulti);
- **le attività e le ricreatività:** per attività intendiamo genericamente tutti quei programmi che impegnano il minore in vista di un compito o di un obiettivo: studiare, lavorare, collaborare al riordino della casa, la riunione di comunità. Per ricreatività, il tempo libero gestito dal minore stesso; l'intelaiatura routinaria, grazie ricreatività, il tempo libero gestito dal minore stesso, grazie anche alla previsione dei tempi di ricreazione, aiuta il soggetto a definire, potremmo dire, la programmazione dell'impegno e della frustrazione di non fare sempre a proprio piacimento;
- **gestione denaro:** l'Amministrazione fornisce una quota mensile utilizzata come cassa comune; ad essa si attinge per sostenere spese mediche, per materiale didattico, per il vestiario, per attività ricreative ed altre necessità degli ospiti;
- **gestione regole:** considerando che la definizione delle regole comporta l'applicazione di sanzioni nel momento in cui le stesse vengono trasgredite, in linea generale è opportuno fissare norme indispensabili alla gestione della vita comunitaria, tenuto conto della soglia di sopportabilità degli ospiti, evitando che siano dettate da problemi organizzativi;
- **alimentazione:** i pasti quando tutti sono presenti diventano occasione di discussione e confronto utilizzata dall'operatore per effettuare interventi educativi rivolti al gruppo. La cena ed il pranzo seguono una routine consolidata: la tavola è apparecchiata dagli operatori insieme ai minori e dopo mangiato ci sono i turni di pulizia;
- **igiene e pulizia ambientale:** la presenza quotidiana di un operatore socio-assistenziale assicura l'adempimento delle mansioni di lavanderia, pulizia e cucina, pur se non in maniera esclusiva. Gli ospiti vengono coinvolti nella cura e nella pulizia della casa con particolare attenzione agli spazi personali (camera, bagno);
- **igiene e pulizia personale:** è compito del personale educativo sensibilizzare nei minori la cura e l'igiene della persona, non solo per il benessere che ne deriva, ma come possibilità di conoscere e rispettare il proprio corpo.

La giornata tipo è variabile in funzione dei singoli P.E.I. e comprende le attività quotidiane svolte in sede della comunità.

Vengono, inoltre, organizzati dei laboratori esperienziali/didattici nel settore dell'agricoltura e di panificazione, laboratorio di Pet-Therapy ed Ortoterapia presso la Fattoria Sociale – Fattoria Didattica – Aziende Agrituristiche “DOSSO S. ANDREA” a Quinzano d'Oglio (BS) (distante 5 km dalla struttura), con cui la Cooperativa “L'ALTERNATIVA” ha stipulato un accordo sullo svolgimento di tali attività con operatori qualificati nei vari laboratori. Lo svolgimento di tali laboratori vengono effettuati insieme ad altri minori ospitati presso la Comunità Educativa “L'ALTERNATIVA” (in gestione sempre alla Cooperativa “L'ALTERNATIVA”), garantendo così un'ulteriore spazio per l'integrazione e rapporto tra i pari.



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

L'intelaiatura di base della giornata e della giornata e della settimana non è da considerarsi un puro ausilio al lavoro educativo o un facilitatore della vita organizzata, ma è una delle componenti costitutive dell'intervento.

Giornata tipo

Ore 07.00	Sveglia, colazione, igiene mattutina
Ore 07.30/08.00	Scuola
Ore 08.00/13.00	Orario scolastico
Ore 08.00/16.00	
Ore 13.00/13.30	Pranzo in famiglia
Ore 13.30/14.30	Tempo autogestito
Ore 14.30/16.00	Compiti scolastici
Ore 16.00/16.30	Merenda
Ore 16.30/19.20	Compiti scolastici; Laboratori esperienziali/didattici (presso la Fattoria Sociale “DOSSO S. ANDREA”) o partecipazione ai corsi sportivi
Ore 19.20/20.00	Cena in famiglia
Ore 20.00/21.30	Routine serale, televisione, attività di gruppo
Ore 21.30/22.00	Igiene personale serale

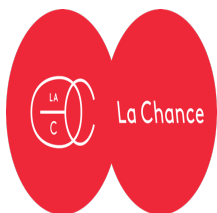
Giornata tipo alternativa alla scuola

Ore 10.00 (inverno, ore 07 in estate)	Sveglia, colazione, igiene mattutina
Ore 10.00- 12.00	Laboratori esperienziali/didattici presso la Fattoria Sociale “DOSSO S. ANDREA”
Ore 13.00/13.30	Pranzo in famiglia
Ore 13.30/14.30	Tempo autogestito
Ore 14.30/16.00	Laboratori esperienziali/didattici presso la Fattoria Sociale “DOSSO S. ANDREA”
Ore 16.00/16.30	Merenda
Ore 16.30/19.20	Attività e partecipazione ai corsi sportivi
Ore 19.20/20.00	Cena in famiglia
Ore 20.00/21.30	Routine serale, televisione, attività di gruppo
Ore 21.30/22.00	Igiene personale serale

Regole della Comunità

Le regole di base della Comunità possono essere così riassunte:

1. Rispetto delle figure educative e degli altri utenti presenti in struttura



“LA CHANCE” – Comunità Familiare

Via Giuseppe Garibaldi, 25 – 26020 Corte de' Cortesi con Cignone (CR)

Tel. 0372/925090 – Cell. 347/4948432

e-mail: lamagni.mariangela@alice.it; P.E.C.: alternativacooperativasociale@pec.it

2. Rispettare gli orari;
3. Tenere in ordine le proprie cose; e fare regolarmente la propria igiene personale
4. Uso regolare della TV e di apparecchi HIFI;
5. Rispetto dei turni di pulizia;
6. Non mangiare fuori orario;
7. Divieto di fumare all'interno della casa e in tutti i locali;
8. Divieto di bere alcolici all'interno della casa e in tutti i locali;
9. Divieto di comunicare con gli altri utenti nella propria madrelingua durante l'orario dei pasti, in modo da facilitare l'apprendimento della lingua italiana;
10. Divieto di accesso negli spazi personali degli altri utenti (camere e bagni).

Privacy E Tutela Della Riservatezza

Al momento dell'accettazione è richiesto il consenso al trattamento dei dati sensibili attraverso un apposito modulo accompagnato da un'informativa, secondo quanto disposto dalla legge 101/18. Ai sensi della Legge, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti del minore accolto.

Inoltre è garantito il segreto professionale relativamente a tutte le informazioni di carattere privato e personale che emergono nel percorso educativo. Il titolare dei trattamenti dei dati personali è il Presidente dell'Ente Gestore “L'ALTERNATIVA” – Soc. Coop. Soc. Onlus, Sig.ra LAMAGNI MARIANGELA.

Sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione

Al momento delle dimissioni dell'utente, verrà consegnato un questionario sia al minore sia al Servizio Inviante atto a raccogliere il grado di soddisfazione del servizio usufruito presso la nostra Cooperativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio stesso.